

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4123 del 11/08/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI PRELIEVI IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE SENIO E DAL RIO CESTINA NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA) PER USO CONSUMO UMANO. RICHIEDENTE: ATERSIR. CODICI PRATICA: RAPP0529 e RAPP0530.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4326 del 11/08/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici AGOSTO 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico; - la legge regionale Emilia - Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, - la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41, - Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";

DATO ATTO delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e n. 101/2020 con cui è stato conferito l'incarico relativo al Servizio Gestione demanio idrico, il cui responsabile è competente in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE le istanze acquisite al prot. n. PG/2022/0131960 del 09/08/2022 con cui l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha richiesto la deroga al rispetto del DMV per i prelievi dal Torrente Senio e dal Rio Cestina nel Comune di Casola Valsenio (RA) (cod. pratiche RAPPA0529-RAPPA0530);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";

VERIFICATO che:

- le richieste presentano i requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 802/2022 in relazione alle dichiarazioni, ai dati e agli allegati richiesti, per cui sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione delle istanze;
- le derivazioni si trovano a monte della ZSC-ZPS Codice IT4070011 - Vena Del Gesso Romagnola;

DATO ATTO che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, si è valutato di trattare congiuntamente le istanze presentate dal richiedente e si è proceduto all'attivazione di un'unica conferenza di servizi convocata per il giorno 11/08/2022;
- alla seduta, svoltasi in modalità sincrona, ha partecipato, mediante collegamento audio e video, l'Area Tutela e Gestione Acqua e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna;

DATO ATTO che nell'ambito della CdS sono state esaminate:

- le esigenze di approvvigionamento per il consumo umano, tenuto conto dei quantitativi già prelevati;
- l'impossibilità di soddisfazione in misura sufficiente delle utenze servite da parte del servizio idrico integrato;
- le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga, in ottica di non pregiudizio degli obiettivi e di mitigazione degli impatti del prelievo;

DATO, INOLTRE, ATTO che nell'ambito della conferenza di servizi:

- è stato espresso il parere dell'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna come di seguito riportato:
"Considerata prioritaria la fornitura di risorsa per il consumo umano, anche a parziale pregiudizio dello stato qualitativo dei corpi idrici derivati, si valuta che i prelievi in deroga siano ammissibili e dovranno essere gestiti da Hera spa con le seguenti prescrizioni:
 - *per il Rio Cestina è ammesso il prelievo lasciando defluire a valle una portata minima pari a 20 l/s;*
 - *per il torrente Senio:*
 - *per portate transitanti pari o inferiori a 230 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata pari a 100 l/s;*
 - *per portate transitanti pari o inferiori a 100 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata pari a 50 l/s;*

Il richiedente dovrà effettuare idonee campagne di misurazione delle portate transistanti in alveo, mediante la misurazione diretta a monte delle opere di presa. Le misure saranno effettuate con frequenza almeno settimanale ed i risultati comunicati alle autorità di controllo (Arpae)";

- è stato espresso il parere dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna, come di seguito riportato:
"Il prelievo risulta avere incidenza negativa sull'integrità della connettività ecologica, degli habitat e delle specie di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CE e Direttiva 147/2009/CE) presenti; tuttavia l'incidenza può essere valutata "non significativa" e quindi con valutazione di incidenza ad esito positivo. L'autorizzazione in deroga al DMV può essere assentita con prescrizioni:
 - *gli attingimenti in deroga al DMV richiesti, nel tratto a monte del Parco della Vena del Gesso e del Sito Natura 2000 corrispondente e omonimo, dovranno essere ridefiniti quantitativamente, per il periodo di deroga, dall'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna; si concorda con le prescrizioni da tale area impartite e soprariportate;*
 - *dovrà essere effettuato il recupero ed il trasferimento dell'ittiofauna rimasta in pozze o rami fluviali isolati non alimentati dal flusso di subalveo, a seguito di specifica segnalazione dell'Ente Parco e/o del Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Ravenna";*

RITENUTO pertanto che:

- le richieste presentate per i prelievi in oggetto siano compatibili con la finalità di non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalle derivazioni;
- possano essere accolte le richieste di deroga al DMV alle condizioni e con le modalità riportate nella parte dispositiva del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al DMV per i prelievi dal Torrente Senio e dal Rio Cestina nel Comune di Casola Valsenio (RA) in capo all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (cod. pratiche RAPP0529-RAPP0530);
2. di stabilire, per il Rio Cestina, che è ammesso il prelievo lasciando defluire a valle una portata minima pari a 20 l/s;
3. di stabilire, per il torrente Senio, che:
 - per portate transistanti pari o inferiori a 230 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata pari a 100 l/s;
 - per portate transistanti pari o inferiori a 100 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata pari a 50 l/s;

4. di stabilire che il richiedente dovrà effettuare idonee campagne di misurazione delle portate transitanti in alveo, mediante la misurazione diretta a monte delle opere di presa. Le misure saranno effettuate con frequenza almeno settimanale ed i risultati comunicati all'autorità di controllo (Arpae);
5. di assentire l'autorizzazione fino al 31/10/2022, salvo revoca o revisione delle condizioni;
6. di stabilire che dovrà essere effettuato il recupero ed il trasferimento dell'ittiofauna rimasta in pozze o rami fluviali isolati non alimentati dal flusso di subalveo, a seguito di specifica segnalazione dell'Ente Parco e/o del Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Ravenna;
7. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento è da considerarsi abusivo e comporterà il ritiro dell'autorizzazione;
8. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
9. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
11. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
12. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.